



Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area: FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA'

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G11779 del 26/08/2026

Proposta n. 32147 del 26/08/2026

Oggetto:

Attuazione della deliberazione di Giunta regionale 9 ottobre 2025, n. 890. Approvazione dello schema di Avviso pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali. Trasferimento delle risorse a LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) per la gestione dell'Avviso pubblico.

Proponente:

Estensore	DIVONA MARIA GIUSEPPA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DIVONA MARIA GIUSEPPA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	A. MASSIMI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. FEGATELLI	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

OGGETTO: Attuazione della deliberazione di Giunta regionale 9 ottobre 2025, n. 890. Approvazione dello schema di Avviso pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali. Trasferimento delle risorse a LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) per la gestione dell'Avviso pubblico.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile" al dott. Luca Fegatelli;
- l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01393, "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29 febbraio 2024;
- l'atto di organizzazione del 29 aprile 2024 n. G04933 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia e pari opportunità" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" al dott.ssa Antonella Massimi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, in particolare l'articolo 51;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale” e successive modifiche e d integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del medesimo regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario della spesa;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, recante: “Legge di stabilità regionale 2026”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028”;
- la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2025, n. 1349 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- vista la circolare del Direttore Generale del 6 agosto 2026 prot. n. 825985 “indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028”, contenente i criteri e le modalità per la gestione del bilancio regionale 2026-2028;

VISTI

- la legge 27 giugno 2013, n. 77 di ratifica della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata ad Istanbul l’11 maggio 2011 che all’art. 16;
- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n. 119 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province” e, in particolare, l’art. 5 “Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica”;
- la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e della differenza tra uomo e donna” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare l’art. 2 comma 1 lett. f) che prevede “(la Regione) sostiene e

potenzia strutture e servizi di presa in carico, di accoglienza e di reinserimento sociale e lavorativo delle donne vittime di violenza e dei loro figli”;

- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare l'articolo 33, comma 2, lettera u bis) – come modificata 2021, n. 14 – secondo la quale la Regione promuove e sostiene le iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4;
- l’Intesa Rep. atti n. 124 /CU del 14 settembre 2022 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio recepita con D.G.R. 27 luglio 2023, n. 400 e ss.mm.;

PRESO ATTO

- del decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 28 novembre 2024 relativo alla ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” di cui all’articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 - Annualità 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2025, con il quale è stato assegnato alla Regione Lazio l’importo complessivo di euro 6.891.601,00;
- della nota prot. n. 493491 del 6 maggio 2025, con la quale la Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile - Area Famiglia e Pari Opportunità ha inviato al Dipartimento per le Pari Opportunità la scheda programmatica delle risorse assegnate con il succitato decreto, approvata dallo stesso con nota del 4 giugno 2025 (prot. DPO-0003895-P-04/06/2025), acquisita agli atti con prot. n.688575 del 2 luglio 2025;

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta regionale del 9 ottobre 2025, n. 890 con la quale sono state programmate le risorse assegnate alla Regione Lazio con il suindicato decreto 28 novembre 2024 e risorse regionali per il cofinanziamento, finalizzando, tra l’altro, all’ampliamento e al potenziamento delle strutture antiviolenza regionali risorse, da erogarsi a seguito di emanazione di Avviso pubblico, per l’importo complessivo di euro 1.619.101,00 di cui:
 - euro 743.096,00 per l’attivazione di nuovi centri antiviolenza di cui euro 447.935,00 a valere sulle risorse trasferite con decreto 28 novembre 2024 (art. 4 tabella 3) ed iscritte sul capitolo U0000H41166 (Mis. 12, Prog. 04, P.c.f. 1.04.01.02) ed euro 295.161,00 da cofinanziamento proveniente dal bilancio regionale iscritte sul capitolo U0000H41973 (Mis.12, Prog. 04, P.c.f. 1.04.01.02)
 - euro 876.005,00 per la realizzazione di nuove case rifugio, a valere sulle risorse trasferite con decreto 28 novembre 2024 ed iscritte sul capitolo U0000H42110 (Mis. 12, Prog. 04, P.c.f. 2.03.01.02)

- la determinazione dirigenziale del 10 dicembre 2025, n. G16847 che, in attuazione della deliberazione n. 890/2025, ha:
 - destinato le risorse per un importo complessivo di euro 1.619.101,00 all’emanazione di un unico Avviso pubblico della regione Lazio, finalizzato all’attivazione di nuovi centri antiviolenza e alla realizzazione di nuove case rifugio, avvalendosi nella redazione e gestione dell’Avviso del supporto della società in house LAZIOcrea S.p.A.;
 - perfezionato le prenotazioni di spesa a favore di LAZIOcrea S.p.A., per la gestione del sopracitato avviso, come di seguito indicato:
 - prenotazione di spesa n. 65857/2025 per l'importo di euro 447.935,00 sul capitolo U0000H41177 (Mis. 12, Prog. 04, P.c.f. 1.04.03.01)
 - prenotazione di spesa n. 65858/2025 per l'importo di euro 295.161,00 sul capitolo U0000H41936 (Mis. 12, Prog. 04, P.c.f. 1.04.03.01)
 - prenotazioni di spesa n. 65879/2025 per l'importo di euro 876.005,00 sul capitolo U0000H42113 (Mis. 12, Prog. 04, P.c.f. 2.03.03.01)

DATO ATTO

- della deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2021, n. 952 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e la società in house LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, sottoscritto in data 29 dicembre 2021 e registrato al Registro cronologico con n. 25960 del 11 gennaio 2022, integrato con deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2022, n. 1215;
- della deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2025, n. 1324 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l’anno 2026 nel quale è prevista la scheda POA “S. XX. proposta_1641.25 Famiglia, contrasto alla violenza di genere e pari opportunità” che prevede, tra l’altro, l’erogazione di servizi di assistenza per la predisposizione e gestioni di bandi e avvisi;

VISTA la nota prot. n. 1267212 del 29 dicembre 2025 con al quale la Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile ha trasmesso alla società LAZIOcrea la determinazione dirigenziale n. G16847/2025 per il seguito di competenza per il supporto nella redazione e gestione del suddetto Avviso pubblico e delle relative risorse;

VISTA la nota prot. n. 16026 del 26 agosto 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 865695, con la quale LAZIOcrea S.p.A. ha trasmesso lo schema di Avviso pubblico e i relativi allegati, predisposti sulla base delle indicazioni condivise, ai fini della relativa formale approvazione degli stessi, necessaria per la prosecuzione degli adempimenti in capo alla società LAZIOcrea per la gestione dell’Avviso nel rispetto degli atti sopra richiamati;

CONSIDERATO necessario procedere al rafforzamento della rete regionale delle strutture antiviolenza e dei relativi servizi, attraverso l’emanazione di un Avviso pubblico per l’individuazione dei beneficiari e dei criteri per l’attribuzione del finanziamento;

RITENUTO, pertanto, in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale del 9 ottobre 2025 n. 890:

-

- di approvare lo schema di Avviso pubblico e i relativi allegati, per l'erogazione dei contributi finalizzati all'ampliamento e al potenziamento delle strutture antiviolenza regionali, parti di approvare lo schema di Avviso pubblico e i relativi allegati, per l'erogazione di contributi finalizzati all'ampliamento e al potenziamento delle strutture antiviolenza regionali, parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito individuati:
 - Allegato A - Schema Avviso pubblico
 - Allegato B - Domanda di partecipazione
 - Allegato C1 - Scheda Progetto e Piano Finanziario – Tipologia A – Centri antiviolenza (CAV)
 - Allegato C2 - Scheda Progetto e Piano Finanziario – Tipologia B – Case rifugio (CR)
 - Allegato D - Informativa sul trattamento dei dati personali
- di trasferire a LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) l'importo complessivo di euro 1,619.101,00, impegnato con determinazione dirigenziale n. G16847/2025, così suddiviso:
 - euro 743.096,00 per l'attivazione di nuovi centri antiviolenza di cui:
 - euro 447.935,00 sul capitolo U0000H41166 - Mis. 12, Prog. 04, P.c.f. 1.04.01.02, impegno di spesa n. 67527/2025
 - euro 295.161,00 sul capitolo U0000H41973 – Mis. 12, Prog. 04, P.c.f. 1.04.01.02, impegno di spesa n. 67526/2025
 - euro 876.005,00 per la realizzazione di nuove case rifugio, sul capitolo U0000H42110 – Mis. 12, Prog. 04, P.c.f. 2.03.01.02, impegno di spesa n. 67525/2025
- di dare atto che le risorse complessive pari ad euro 1.619.101,00 sono destinate ai beneficiari dell'Avviso pubblico, e che nessun compenso è dovuto per le attività svolte da LAZIOcrea S.p.A. poiché rientranti in quelle previste dal Contratto quadro di servizi;
- di stabilire che LAZIOcrea S.p.A. dovrà porre tempestivamente in essere gli adempimenti necessari per la gestione dell'Avviso.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare lo schema di Avviso pubblico e i relativi allegati, per l'erogazione di contributi finalizzati all'ampliamento e al potenziamento delle strutture antiviolenza regionali, parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito individuati:
 - Allegato A - Schema Avviso pubblico
 - Allegato B - Domanda di partecipazione
 - Allegato C1 - Scheda Progetto e Piano Finanziario – Tipologia A – Centri antiviolenza (CAV)
 - Allegato C2 - Scheda Progetto e Piano Finanziario – Tipologia B – Case rifugio (CR)
 - Allegato D - Informativa sul trattamento dei dati personali

- di trasferire a LAZIOcrea S.p.A. (cod. cred. 164838) l'importo complessivo di euro 1,619.101,00, impegnato con determinazione dirigenziale n. G16847/2025, così suddiviso:
 - euro 743.096,00 per l'attivazione di nuovi centri antiviolenza di cui:
 - euro 447.935,00 sul capitolo U0000H41166 - Mis. 12, Prog. 04, P.c.f. 1.04.01.02, impegno di spesa n. 67527/2025
 - euro 295.161,00 sul capitolo U0000H41973 – Mis. 12, Prog. 04, P.c.f. 1.04.01.02, impegno di spesa n. 67526/2025
 - euro 876.005,00 per la realizzazione di nuove case rifugio, sul capitolo U0000H42110 – Mis. 12, Prog. 04, P.c.f. 2.03.01.02, impegno di spesa n. 67525/2025
- di dare atto che le risorse complessive pari ad euro 1.619.101,00 sono destinate ai beneficiari dell'Avviso pubblico, e che nessun compenso è dovuto per le attività svolte da LAZIOcrea S.p.A. poiché rientranti in quelle previste dal Contratto quadro di servizi;
- di stabilire che LAZIOcrea S.p.A. dovrà porre tempestivamente in essere gli adempimenti necessari per la gestione dell'Avviso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente.

Il Direttore
Luca Fegatelli

Allegato A

Schema di **AVVISO PUBBLICO**

**Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture
antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025**

Avviso **CAV-CR**

Sommario

Premessa	3
Art. 1 – Normativa di riferimento.....	4
Art. 2 – Obiettivi e finalità	6
Art. 3 – Dotazione finanziaria	8
Art. 4 – Ripartizione territoriale delle risorse	9
Art. 5 – Misura del contributo concedibile	11
Art. 6 – Soggetti beneficiari	12
Art. 7 – Requisiti dei soggetti beneficiari	13
Art. 8 – Interventi ammissibili	14
Art. 9 – Spese ammissibili.....	17
Art. 10 – Modalità e termini per la presentazione della domanda.....	20
Art. 11 – Contenuto delle proposte progettuali.....	22
Art. 12 – Valutazione delle proposte progettuali.....	24
Art. 13 – Modalità e tempi per l'erogazione del contributo	29
Art. 14 – Monitoraggio, controlli e obblighi dei beneficiari	30



**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 15 – Rendicontazione delle spese	31
Art. 16 – Revoca totale o parziale del contributo	32
Art. 17 – Trattamento e protezione dei dati personali	35
Art. 18 – Informazioni e comunicazioni	36
Art. 19 – Foro competente	37

Copia

Premessa

La violenza maschile contro le donne costituisce una grave violazione dei diritti umani e una discriminazione di genere che compromette la libertà, l'autonomia e la sicurezza delle vittime. Il suo contrasto rappresenta un obiettivo prioritario delle politiche pubbliche nazionali e regionali, in attuazione della Convenzione di Istanbul (ratificata con L. n. 77/2013) e del D.L. n. 93/2013 (artt. 5 e 5-bis), che impongono il potenziamento omogeneo dei servizi territoriali di assistenza e delle Case Rifugio.

In questo quadro, la Regione Lazio opera ai sensi della legge regionale n. 4/2014 per promuovere un sistema integrato di interventi a sostegno delle donne e dei loro figli minori.

I Centri Antiviolenza (CAV) e le Case Rifugio costituiscono i pilastri di questa rete di protezione. I loro requisiti minimi, definiti dall'Intesa in Conferenza Unificata del 14 settembre 2022, sono stati recepiti a livello locale con la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 400/2023 e ss.mm.ii.

Sulla base delle risorse assegnate dal Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 28 novembre 2024, la Regione Lazio, con D.G.R. n. 890 del 9 ottobre 2025, ha programmato lo stanziamento di complessivi euro 1.619.101,00, così ripartiti:

- euro 743.096,00 per l'attivazione di nuovi Centri Antiviolenza;
- euro 876.005,00 per la realizzazione di nuove Case Rifugio.

In attuazione di tale deliberazione, il presente Avviso Pubblico disciplina l'individuazione dei beneficiari per il potenziamento della rete regionale dei servizi e i criteri per l'attribuzione del finanziamento.

Gli interventi finanziabili includono:

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

- l'apertura di nuovi CAV e di sportelli territoriali collegati a strutture già operative;
- la realizzazione di nuove Case Rifugio e l'ampliamento dei servizi nelle strutture già esistenti nella mappatura regionale attraverso l'incremento dei posti letto e/o il miglioramento dell'accessibilità per le persone con disabilità.

La Regione Lazio riconosce altresì il valore della collaborazione tra enti pubblici e soggetti del Terzo Settore operanti nel contrasto alla violenza di genere, valorizzando, nell'ambito della valutazione delle proposte progettuali, gli istituti della co-programmazione, della co-progettazione e del partenariato previsti dall'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, quali strumenti idonei a rafforzare la qualità, l'efficacia e il radicamento territoriale degli interventi.

Art. 1 – Normativa di riferimento

1. Il presente Avviso è adottato in attuazione della normativa europea, nazionale e regionale in materia di prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne, nonché delle disposizioni che disciplinano il finanziamento e il funzionamento dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio.

2. Costituiscono, in particolare, riferimenti normativi del presente Avviso:

- a) la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, adottata a Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77;
- b) il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante disposizioni urgenti per il contrasto della violenza di genere e, in particolare, gli articoli 5 e 5-bis;



**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

- c) la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, recante "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";
- d) la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, ed in particolare l'articolo 33, comma 2, lettera u-bis);
- e) l'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 14 settembre 2022 (Rep. Atti n. 146/CU), relativa ai requisiti minimi dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio, e successive modificazioni;
- f) il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, l'articolo 55;
- g) il regolamento regionale 22 luglio 2022, n. 9, recante "Disposizioni di attuazione e integrazione dell'articolo 6-bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 concernente l'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza";
- h) la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 400, di recepimento della predetta Intesa;
- i) la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2019, n. 869, concernente le Linee guida per l'utilizzo dei finanziamenti destinati ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio;
- j) il Decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 28 novembre 2024 concernente la ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - Annualità 2024;

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

- k) la deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2025, n. 890, recante la programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con il citato Decreto ministeriale del 28 novembre 2024;
- l) la determinazione dirigenziale n. G16847 del 10 dicembre 2025 con la quale sono state destinate le risorse per l'emanazione di un Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione di nuove Case Rifugio e all'attivazione di nuovi Centri Antiviolenza sul territorio regionale;
- m) la deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2025, n. 757, recante la programmazione delle risorse regionali per gli interventi in materia di contrasto alla violenza di genere e promozione delle pari opportunità relative all'esercizio finanziario 2025;

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 2 – Obiettivi e finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato al rafforzamento e all'ampliamento della rete regionale delle strutture antiviolenza e dei servizi resi attraverso due distinte misure di finanziamento per:

a) l'ampliamento e rafforzamento della rete dei Centri Antiviolenza (CAV) attraverso:

- l'attivazione di nuovi Centri Antiviolenza (CAV);
- l'apertura di sportelli territoriali collegati a Centri Antiviolenza già operativi e presenti nella mappatura regionale;

b) l'ampliamento e rafforzamento della rete delle Case Rifugio (CR) attraverso:

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

- la realizzazione di nuove Case Rifugio (CR) mediante l'acquisizione di immobili da destinare a tale finalità e realizzazione delle opere necessarie alla loro messa in esercizio;
- il potenziamento delle Case Rifugio esistenti e presenti nella mappatura regionale mediante:
 - 1) incremento dei posti letto e delle disponibilità per la pronta emergenza;
 - 2) realizzazione di interventi finalizzati a garantire e migliorare l'accessibilità e la fruibilità delle strutture da parte delle persone con disabilità;

nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 14 settembre 2022 (Rep. Atti n. 146/CU), recepita con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 400 e ss.mm.ii.

2. Gli interventi finalizzati alla realizzazione di nuove Case Rifugio mediante acquisizione di immobili da destinare a tale finalità e realizzazione delle opere necessarie alla loro messa in esercizio sono alternativi agli interventi di potenziamento delle Case Rifugio esistenti. Gli interventi di potenziamento possono prevedere, singolarmente o congiuntamente, l'incremento dei posti letto e il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture da parte delle persone con disabilità. Non è ammessa, nell'ambito della medesima proposta progettuale, la richiesta di contributo riferita contestualmente alla realizzazione di una nuova Casa Rifugio e al potenziamento di una Casa Rifugio esistente.

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 3 – Dotazione finanziaria

1. Per il finanziamento del presente Avviso è prevista una dotazione finanziaria complessiva pari ad **euro 1.619.101,00**, destinata al potenziamento della rete regionale delle strutture antiviolenza.
2. La dotazione finanziaria è articolata nelle seguenti tipologie di intervento:
 - **Tipologia A - Centri Antiviolenza** - Risorse complessive pari ad euro 743.096,00.
 - **Tipologia B - Case Rifugio** - Risorse complessive pari ad euro 876.005,00.
3. Le risorse della Tipologia A sono destinate al finanziamento di interventi di parte corrente.
4. Le risorse della Tipologia B sono destinate al finanziamento di interventi in conto capitale.
5. Eventuali risorse derivanti da economie, rinunce, revoche o disimpegni potranno essere utilizzate per il finanziamento di ulteriori progetti utilmente collocati nelle graduatorie approvate. Le eventuali risorse disponibili maturate nell'ambito della Tipologia A - Centri Antiviolenza potranno essere utilizzate esclusivamente per il finanziamento di progetti appartenenti alla medesima Tipologia A. Analogamente, le eventuali economie o risorse aggiuntive maturate nell'ambito della Tipologia B - Case Rifugio potranno essere utilizzate esclusivamente per il finanziamento di progetti appartenenti alla medesima Tipologia B.
6. Qualora le risorse finanziarie residue non risultino sufficienti a coprire integralmente le spese relative all'ultimo progetto ritenuto ammissibile e finanziabile, il soggetto proponente sarà invitato, mediante comunicazione scritta, ad assumere l'impegno di integrare con fondi propri la quota non coperta (ferma restando la possibilità di successiva assegnazione di eventuali economie). In difetto di tale impegno, il progetto

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

non potrà essere finanziato. Il progetto dovrà comunque essere realizzato interamente e nel rispetto degli obiettivi approvati. In caso di rifiuto o mancata risposta, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria.

7. In caso di eventuale parità di punteggio degli ultimi in graduatoria, tenuto conto delle risorse disponibili, la Commissione attribuirà il contributo al progetto presentato per primo in ordine cronologico.

Art. 4 – Ripartizione territoriale delle risorse

1. Al fine di favorire uno sviluppo equilibrato e omogeneo della rete regionale delle strutture antiviolenza, le risorse di cui al presente Avviso sono ripartite tra gli ambiti territoriali coincidenti con il territorio delle Province del Lazio.

2. La ripartizione delle risorse avviene secondo i seguenti criteri:

- a) una quota fissa è attribuita a ciascun ambito territoriale nella misura di euro 70.000,00 per la Tipologia A - Centri Antiviolenza e di euro 150.000,00 per la Tipologia B - Case Rifugio, in coerenza con i massimali di contributo previsti dall'articolo 5, al fine di assicurare la possibilità di finanziare almeno un intervento per ciascun ambito territoriale;
- b) le restanti risorse sono ripartite in misura proporzionale alla popolazione femminile residente al 1° gennaio 2025, sulla base dei dati ISTAT.

3. Il quadro finanziario di riferimento per ciascuna tipologia, determinato sulla base della popolazione femminile residente al 1° gennaio 2025 secondo i dati ISTAT, è riportato nelle Tabelle 1 e 2.

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Tabella 1 – Tipologia A - Centri Antiviolenza

Provincia	Contributo fisso (€)	Popolazione femminile ¹	% Popolazione femminile	Quota variabile (€)	Totale (€)
Roma	70.000,00	2.187.581	74,45%	292.670,96 €	362.670,96 €
Latina	70.000,00	285.278	9,71%	38.166,63 €	108.166,63 €
Frosinone	70.000,00	234.811	7,99%	31.414,77 €	101.414,77 €
Viterbo	70.000,00	155.677	5,30%	20.827,63 €	90.827,63 €
Rieti	70.000,00	74.865	2,55%	10.016,00 €	80.016,00 €
TOTALE	350.000,00	2.938.212	100%	393.096,00	743.096,00

Tabella 2 - Tipologia B - Case Rifugio

Provincia	Contributo fisso (€)	Popolazione femminile	% Popolazione femminile	Quota variabile (€)	Totale (€)
Roma	150.000,00	2.187.581	74,45%	93.814,25 €	243.814,25 €
Latina	150.000,00	285.278	9,71%	12.234,13 €	162.234,13 €
Frosinone	150.000,00	234.811	7,99%	10.069,85 €	160.069,85 €
Viterbo	150.000,00	155.677	5,30%	6.676,20 €	156.676,20 €
Rieti	150.000,00	74.865	2,55%	3.210,58 €	153.210,58 €
TOTALE	750.000,00	2.938.212	100%	126.005,00 €	876.005,00 €

4. Qualora le domande ammissibili e finanziabili relative ad uno o più ambiti territoriali non esauriscano le risorse assegnate ai medesimi, le eventuali economie saranno attribuite ai progetti ammessi ma non finanziati della **medesima tipologia** di intervento, indipendentemente dall'ambito territoriale di provenienza, secondo l'ordine della graduatoria di merito e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

¹ I dati relativi alla popolazione femminile residente al 1° gennaio 2025 sono tratti dalle elaborazioni statistiche ufficiali dell'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), disponibili sul portale Demo-ISTAT (<https://demo.istat.it>) e sulle relative pubblicazioni provinciali per età e sesso.

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 5 – Misura del contributo concedibile

- 1.** I contributi previsti dal presente Avviso sono concessi nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna tipologia di intervento.
- 2.** Per gli interventi relativi ai Centri Antiviolenza e agli sportelli territoriali il contributo massimo concedibile è determinato come segue:
 - a) fino a un massimo di euro 70.000,00 per l'attivazione di un nuovo Centro Antiviolenza;
 - b) fino a un massimo di euro 20.000,00 per l'apertura di uno sportello territoriale collegato a un Centro Antiviolenza già operativo e presente nella mappatura regionale.
- 3.** Per gli interventi relativi alle Case Rifugio il contributo massimo concedibile è determinato come segue:
 - a) fino a un massimo di euro 150.000,00 per la realizzazione di una nuova Casa Rifugio;
 - b) fino a un massimo di euro 30.000,00 per interventi finalizzati all'incremento dei posti letto e delle disponibilità per la pronta emergenza delle Case Rifugio esistenti;
 - c) fino a un massimo di euro 30.000,00 per interventi finalizzati al miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle Case Rifugio esistenti da parte delle persone con disabilità.
- 4.** Gli interventi di cui al comma 3, lettera a), sono alternativi agli interventi di cui alle lettere b) e c). Gli interventi di cui alle lettere b) e c) possono essere richiesti singolarmente o congiuntamente nell'ambito della medesima proposta progettuale, fermo restando il rispetto dei limiti massimi di contributo previsti dal presente articolo.

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

5. Il contributo regionale è concesso fino alla copertura del 100% delle spese ritenute ammissibili, fermo restando il limite massimo previsto per ciascuna tipologia di intervento.
6. Eventuali risorse aggiuntive proprie del soggetto proponente o provenienti da altri soggetti pubblici o privati possono concorrere alla realizzazione dell'intervento e costituiscono elemento di maggiore sostenibilità progettuale ai fini della valutazione.
7. Nel caso di interventi finalizzati alla realizzazione di nuove Case Rifugio mediante acquisizione di immobili, il beneficiario è tenuto a garantire il mantenimento della destinazione d'uso dell'immobile alle finalità previste dal presente Avviso per un periodo non inferiore a dieci anni decorrenti dalla conclusione dell'intervento finanziato.
8. La durata massima dei progetti è fissata in **dodici** mesi decorrenti dalla data di avvio delle attività. Eventuali proroghe potranno essere autorizzate esclusivamente in presenza di circostanze oggettive, adeguatamente motivate e documentate.
9. Le richieste di proroga devono essere presentate mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pm.avvisi@pec.laziocrea.it e sono subordinate alla preventiva autorizzazione espressa del Soggetto attuatore, LAZIOcrea S.p.A.

Art. 6 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda gli enti locali e gli enti pubblici operanti nel territorio regionale, in forma singola o associata.
2. Nel caso di partecipazione in forma associata, l'associazione tra enti pubblici deve essere costituita secondo le forme previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali), mediante Unioni di Comuni, Consorzi, Convenzioni, Accordi di Programma o altri strumenti associativi previsti dall'ordinamento vigente.

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

3. I soggetti di cui al comma 1 assumono la responsabilità amministrativa, finanziaria e gestionale del progetto presentato e sono i beneficiari del contributo eventualmente concesso.

4. La presenza di accordi, percorsi di co-programmazione, co-progettazione o partenariato ai sensi del decreto legislativo del 3 luglio 2017, n. 117 con enti iscritti all'Albo regionale di cui all'articolo 6-bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 costituisce elemento di valorizzazione della proposta progettuale secondo quanto previsto dall'articolo relativo ai criteri di valutazione.

5. Ciascun soggetto può presentare:

- a) una domanda a valere sulla **Tipologia A - Centri Antiviolenza e sportelli territoriali**;
- b) una domanda a valere sulla **Tipologia B - Case Rifugio**.

6. Non è ammessa la presentazione di più domande sulla medesima tipologia di intervento da parte dello stesso soggetto.

In caso di presentazione di più domande sulla medesima Tipologia sarà considerata ammissibile esclusivamente l'ultima domanda validamente trasmessa entro il termine di scadenza previsto dall'Avviso.

7. La partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione integrale delle disposizioni in esso contenute.

Art. 7 – Requisiti dei soggetti beneficiari

1. Alla data di presentazione della domanda, i soggetti di cui all'articolo 6 devono:

- a) non trovarsi in situazioni ostative alla concessione di contributi pubblici previste dalla normativa vigente;



**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

- b) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, anticorruzione, trasparenza e protezione dei dati personali;
- c) non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici per gravi inadempienze nei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso.

2. Qualora il progetto preveda forme di co-programmazione, co-progettazione o partenariato ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, tali modalità devono essere adeguatamente descritte nella proposta progettuale.

Art. 8 – Interventi ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente gli interventi finalizzati al rafforzamento e al potenziamento della rete regionale delle strutture antiviolenza nel territorio della Regione Lazio, conformi alla normativa nazionale e regionale vigente e ai requisiti previsti dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 14 settembre 2022 e successive modificazioni.

2. Nell'ambito della **Tipologia A – Centri Antiviolenza e sportelli territoriali** sono ammissibili i progetti finalizzati:

- a) all'attivazione di nuovi Centri Antiviolenza;
- b) all'apertura di sportelli territoriali collegati a Centri Antiviolenza già operativi e presenti nella mappatura regionale.

3. I progetti di cui alla Tipologia A devono prevedere almeno:

- a) l'apertura di una nuova sede operativa dedicata;
- b) l'attivazione dei servizi minimi previsti dalla normativa vigente;

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso CAV-CR

- c) la disponibilità delle figure professionali necessarie al funzionamento del Centro;
- d) il raccordo con la rete territoriale antiviolenza;
- e) la predisposizione della Carta dei Servizi;
- f) lo svolgimento di attività coerenti con i servizi e le funzioni previsti dalla normativa vigente e dall'Intesa del 14 settembre 2022.

4. Nell'ambito della Tipologia B – Case Rifugio sono ammissibili i progetti finalizzati:

- a) alla **realizzazione** di nuove Case Rifugio anche mediante l'acquisizione di immobili da destinare a tale finalità e/o la realizzazione delle opere necessarie alla loro messa in esercizio;
- b) al **potenziamento** delle Case Rifugio esistenti e presenti nella mappatura regionale attraverso interventi per l'incremento dei posti letto e delle disponibilità per la pronta emergenza e/o per il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture da parte delle persone con disabilità.

5. Gli interventi finalizzati alla realizzazione di nuove Case Rifugio sono alternativi agli interventi di potenziamento delle Case Rifugio esistenti. Gli interventi di potenziamento possono prevedere, singolarmente o congiuntamente, l'incremento dei posti letto e il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle strutture da parte delle persone con disabilità.

6. I progetti di cui alla Tipologia B possono comprendere:

- a) acquisizione di immobili da destinare a Casa Rifugio;
- b) lavori di manutenzione straordinaria;
- c) lavori di adeguamento funzionale;
- d) interventi di recupero e riqualificazione degli spazi;

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

- e) interventi necessari all'ottenimento delle autorizzazioni richieste dalla normativa vigente;
- f) dotazioni impiantistiche strettamente necessarie al funzionamento della struttura;
- g) allestimento degli spazi destinati all'accoglienza.

7. Tutti gli interventi proposti devono risultare coerenti con le finalità del presente Avviso e garantire la concreta attivazione o il potenziamento delle strutture finanziate.

8. I progetti devono descrivere in modo puntuale:

- a) obiettivi;
- b) personale impiegato;
- c) attività previste;
- d) cronoprogramma;
- e) modalità organizzative e gestionali;
- f) risultati attesi;
- g) sostenibilità successiva al termine del finanziamento.
- h) modalità di integrazione con la rete territoriale antiviolenza.

9. I servizi attivati nell'ambito dei progetti finanziati devono essere erogati a titolo gratuito nei confronti delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori, nel rispetto della normativa vigente e dei principi previsti dalla Convenzione di Istanbul.

10. Non sono ammissibili interventi che prevedano attività difformi dalle finalità del presente Avviso o incompatibili con i requisiti previsti per i Centri Antiviolenza e per le Case Rifugio dalla normativa vigente.

Art. 9 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese strettamente connesse alla realizzazione degli interventi approvati, coerenti con le finalità del presente Avviso, effettivamente sostenute, documentate, tracciabili e riferite al periodo di realizzazione del progetto.
2. Le spese devono rispettare i principi di economicità, efficacia, efficienza, pertinenza, congruità e sana gestione finanziaria, nonché le disposizioni previste dalla normativa europea, nazionale e regionale vigente.
3. Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva dei progetti finanziati;
4. Per la **Tipologia A – Centri Antiviolenza e sportelli territoriali** sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
 - a) spese per personale dipendente e collaboratori direttamente impiegati nelle attività del Centro Antiviolenza;
 - b) compensi per figure professionali specialistiche quali psicologhe, assistenti sociali, educatrici professionali, mediatrici culturali e linguistiche, avvocate e ulteriori professionalità previste dalla normativa di riferimento;
 - c) spese per formazione, aggiornamento professionale e supervisione del personale;
 - d) spese di locazione della sede operativa;
 - e) spese per utenze, assicurazioni e gestione ordinaria della struttura;
 - f) L'acquisto di beni mobili è ammesso esclusivamente per beni di modico valore, di importo unitario non superiore a euro 516,46, in coerenza con la normativa vigente in materia e ove strettamente necessari alla realizzazione delle attività progettuali. Non è in ogni caso ammesso il frazionamento artificioso della spesa finalizzato ad eludere il suddetto limite. Qualora più

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

beni siano funzionalmente collegati o costituiscano un insieme unitario sotto il profilo tecnico o operativo, il valore degli stessi sarà considerato complessivamente ai fini della verifica del limite di ammissibilità

- g) spese per attività di informazione, comunicazione e promozione del servizio;
- h) spese per monitoraggio e valutazione delle attività;
- i) spese amministrative e generali imputabili al progetto nei limiti previsti dal presente articolo.

5. Per la Tipologia B – Case Rifugio sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) acquisizione di immobili da destinare a Casa Rifugio;
- b) opere di manutenzione straordinaria;
- c) interventi di recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale degli immobili;
- d) opere finalizzate all'incremento dei posti letto e delle disponibilità per la pronta emergenza;
- e) interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- f) opere impiantistiche strettamente necessarie al funzionamento della struttura;
- g) lavori necessari al conseguimento delle autorizzazioni e dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- h) acquisto e installazione di arredi e attrezzature necessari all'attivazione della Casa Rifugio;
- i) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi, certificazioni e verifiche tecniche obbligatorie;
- j) spese di coordinamento e gestione del progetto.

6. Nel caso di acquisizione di immobili destinati alla realizzazione di nuove Case Rifugio, sono ammissibili le spese strettamente connesse all'acquisto dell'immobile e alla sua

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso CAV-CR

messa in esercizio per le finalità previste dal presente Avviso, purché debitamente documentate, congrue e conformi alla normativa vigente.

7. L'IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente qualora rappresenti un costo effettivamente sostenuto e non recuperabile dal beneficiario.

8. Le spese generali, amministrative e di coordinamento non possono superare il **15% del costo complessivo del progetto**.

9. Le spese per attività di comunicazione, promozione e diffusione non possono superare il **10% del costo complessivo del progetto**.

10. Sono ammesse variazioni tra le singole voci del piano finanziario approvato entro il limite del **10% del costo complessivo del progetto**, senza preventiva autorizzazione, purché non alterino la natura dell'intervento e non comportino aumento del contributo concesso.

11. Le variazioni superiori al limite di cui al comma precedente devono essere preventivamente autorizzate da LAZIOcrea S.p.A.

12. Non sono in ogni caso ammissibili:

- a) spese già finanziate mediante altri contributi pubblici per le medesime finalità;
- b) acquisto di autoveicoli e motoveicoli;
- c) spese non direttamente riconducibili al progetto;
- d) spese sostenute al di fuori del periodo di eleggibilità.

13. La verifica della conformità delle spese alle disposizioni del presente Avviso è effettuata dal beneficiario sotto la propria esclusiva responsabilità mediante il provvedimento amministrativo di approvazione della rendicontazione finale.

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 10 – Modalità e termini per la presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione al presente Avviso deve essere presentata utilizzando la modulistica prevista dall'Avviso, dal Legale Rappresentante del soggetto proponente o da un soggetto delegato secondo la normativa vigente, allegando atto di delega.
2. La domanda di partecipazione, completa di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso, deve essere trasmessa esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: pm.avvisi@pec.laziocrea.it
3. Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata esclusivamente la seguente dicitura: Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025.
4. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del sessantesimo (60°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
5. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del novantesimo (90°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
6. Qualora il termine finale di presentazione delle domande coincida con una giornata festiva o prefestiva, la scadenza è automaticamente prorogata alle ore 12:00 del primo giorno feriale utile successivo.
7. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione farà fede esclusivamente la data e l'ora risultanti dalla ricevuta di accettazione rilasciata dal sistema di posta elettronica certificata del soggetto mittente.
8. La domanda deve essere sottoscritta:
 - a) mediante firma digitale del sottoscrittore;

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

oppure

- b) mediante firma autografa corredata da copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

9. In caso di partecipazione in forma associata, la domanda deve essere presentata dall'ente individuato quale soggetto referente del progetto e deve contenere l'indicazione di tutti i soggetti coinvolti nella proposta progettuale.

10. A pena di esclusione, alla domanda dovranno essere allegati:

- a) la Scheda Progetto e Piano Finanziario, redatta sul modello All. C1, per la Tipologia A – Centri Antiviolenza, o sul modello All. C2, per la Tipologia B – Case Rifugio;
- b) la documentazione attestante la disponibilità dell'immobile ovvero, nel caso di interventi finalizzati all'acquisizione di immobili, una descrizione dell'immobile individuato e dell'intervento previsto.

11. Non sono ammesse le domande:

- a) presentate oltre il termine di scadenza;
- b) trasmesse con modalità differenti dalla PEC prevista dal presente articolo;
- c) presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dal presente Avviso.

12. I soggetti beneficiari sono tenuti ad avviare le attività finanziate entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

13. L'Amministrazione procedente potrà attivare il soccorso istruttorio per la regolarizzazione di carenze di natura formale, errori materiali o irregolarità sanabili che non incidano sul contenuto sostanziale della proposta progettuale, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e trasparenza.

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

14. Il termine per la trasmissione delle integrazioni richieste in sede di soccorso istruttorio è fissato in **10 giorni naturali e consecutivi** dalla ricezione della relativa comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, la domanda sarà dichiarata inammissibile.

15. Eventuali richieste di chiarimento relative ai contenuti del presente Avviso possono essere trasmesse all'indirizzo di posta elettronica avvisi.bandit@laziocrea.it

16. Le risposte ai quesiti di interesse generale, nonché eventuali chiarimenti e precisazioni interpretative, saranno pubblicati sul sito istituzionale di LAZIOcrea S.p.A. nella sezione dedicata al presente Avviso, sotto forma di FAQ. Le FAQ costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

17. Resta ferma la responsabilità esclusiva del soggetto proponente in ordine al corretto e tempestivo inoltro della domanda e della relativa documentazione. La Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. non sono responsabili per il mancato ricevimento delle istanze dovuto a errori di trasmissione, malfunzionamenti dei sistemi di posta elettronica certificata utilizzati dal mittente o ad altre cause non imputabili alle medesime.

Art. 11 – Contenuto delle proposte progettuali

1. Le proposte progettuali devono essere redatte utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso e devono descrivere in modo chiaro, completo e coerente le attività che il soggetto proponente intende realizzare.

2. Le proposte progettuali devono essere coerenti con le finalità del presente Avviso, con la normativa nazionale e regionale in materia di contrasto alla violenza di genere e con i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 relativa ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio e ss.mm.ii.

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

3. La proposta progettuale deve contenere almeno i seguenti elementi:

- a) Analisi del contesto territoriale
- b) Obiettivi del progetto
- c) Descrizione degli interventi
- d) Organizzazione e gestione
- e) Sostenibilità

4. Le proposte presentate a valere sulla Tipologia A – Centri Antiviolenza e sportelli territoriali devono inoltre specificare:

- a) ubicazione della sede del Centro Antiviolenza e/o dello sportello territoriale;
- b) modalità di accesso al servizio;
- c) giorni e orari di apertura previsti;
- d) numero telefonico dedicato e modalità di reperibilità;
- e) figure professionali coinvolte;
- f) modalità di raccordo con Servizi sociali, ASL, Forze dell'Ordine, Autorità giudiziaria, Centri Antiviolenza e Case Rifugio già operanti sul territorio ed altri servizi territoriali;
- g) servizi che saranno garantiti alle donne beneficiarie e ai loro figli minori in conformità all'Intesa del 14 settembre 2022;
- h) nel caso di sportelli territoriali, il Centro Antiviolenza di riferimento e le modalità di collegamento funzionale e organizzativo con lo stesso.

5. Le proposte presentate a valere sulla Tipologia B – Case Rifugio devono inoltre specificare:

- a) ubicazione dell'immobile interessato dall'intervento;
- b) stato attuale dell'immobile;

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

- c) tipologia degli interventi previsti;
- d) cronoprogramma dei lavori e delle attività necessarie alla messa in esercizio della struttura;
- e) numero dei posti letto esistenti e, ove previsto, incremento dei posti letto da attivare e delle disponibilità per la pronta emergenza;
- f) modalità di gestione della struttura;
- g) modalità di raccordo con la rete regionale delle strutture antiviolenza;
- h) nel caso di interventi di accessibilità, descrizione delle opere e dei benefici attesi in termini di fruibilità della struttura da parte delle persone con disabilità;
- i) nel caso di acquisizione di immobili, modalità previste per garantire il mantenimento della destinazione d'uso alle finalità previste dal presente Avviso.

6. Alla proposta progettuale deve essere allegato un piano finanziario dettagliato, articolato per singole voci di spesa e coerente con le attività previste.

7. Il piano finanziario deve indicare l'importo del contributo richiesto ed evidenziare eventuali risorse proprie o ulteriori fonti di finanziamento destinate all'intervento.

Art. 12 – Valutazione delle proposte progettuali

1. Le domande di partecipazione, complete della documentazione allegata, sono sottoposte a istruttoria amministrativa da parte del RUP, finalizzata alla verifica della completezza e della regolarità formale.

2. Le domande che risultano complete e regolari sotto il profilo formale e amministrativo, anche all'esito dell'eventuale attivazione del soccorso istruttorio, secondo quanto stabilito dall'articolo 10, unitamente ai relativi allegati, sono successivamente trasmesse

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

alla Commissione tecnica di valutazione, cui è demandata in via esclusiva la valutazione di merito dei progetti presentati.

3. Le domande ritenute inammissibili all'esito dell'istruttoria formale di cui al comma 1 del presente articolo, o per le quali il soccorso istruttorio sia decorso inutilmente, sono dichiarate inammissibili con apposito provvedimento del RUP, previa applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Tale provvedimento deve contenere la specifica motivazione dell'esclusione per ciascun progetto. Di tale atto e del relativo elenco dei soggetti esclusi viene data formale comunicazione agli interessati tramite PEC.

4. La Commissione tecnica di valutazione sarà nominata, con atto del Direttore Regionale "Cultura, Politiche Giovani e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile", dopo la scadenza di presentazione delle domande e sarà composta da tre componenti, designati dalla Regione Lazio tra il proprio personale dipendente rispettivamente con qualifica di dirigente (Presidente) e di funzionari (componenti).

5. La valutazione di merito è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione distintamente per ciascuna Tipologia di intervento, sulla base delle domande ammissibili e secondo i criteri, i sottocriteri e i relativi punteggi indicati nelle Tabelle di seguito riportate. Le proposte progettuali presentate a valere sulla Tipologia A "Centri Antiviolenza" sono valutate secondo i criteri previsti nella Tabella A. Le proposte progettuali presentate a valere sulla Tipologia B "Case Rifugio" sono valutate secondo i criteri previsti nella Tabella B.

6. Per la Tipologia B - Case Rifugio, i criteri di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3 si applicano a tutte le proposte progettuali. In relazione alla natura dell'intervento proposto, il criterio 1.4 è valutato alternativamente sulla base del sottocriterio 1.4.1, per i progetti finalizzati alla realizzazione di **nuove** Case Rifugio, ovvero del sottocriterio 1.4.2, per i progetti

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

finalizzati al **potenziamento** di Case Rifugio esistenti. I punteggi delle due sotto-voci, 1.4.1 e 1.4.2. non sono in nessun caso cumulabili.

Tabella A - Criteri di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sulla Tipologia A (Centri Antiviolenza)

N.	Criterio	Sottocriteri	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza della proposta progettuale	<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza e completezza della proposta progettuale (0-10) • Coerenza con le finalità dell'Avviso (0-5) • Adeguatezza delle attività previste rispetto ai bisogni individuati (0-5) - Co-programmazione e co-progettazione ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (0-5) 	Max 25
2	Integrazione con la rete territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Accordi e collaborazioni con Servizi sociali, ASL, enti locali, Autorità giudiziaria, Forze dell'Ordine o altri soggetti della rete territoriale. Es. Centri per l'impiego, CFP, etc. (0-10) • Modalità di integrazione operativa con la rete territoriale antiviolenza (0-10) 	Max 20
3	Qualità dell'organizzazione e dell'équipe professionale	<ul style="list-style-type: none"> • Adeguatezza dell'assetto organizzativo proposto (0-5) • Composizione dell'équipe professionale (0-10) • Esperienza e qualificazione delle figure professionali coinvolte (0-10) 	Max 25
4	Sostenibilità e continuità del servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di garantire la continuità operativa e gestionale del servizio oltre il periodo di finanziamento, anche con riferimento agli immobili oggetto dell'intervento (0-5) 	Max 10
5	Cofinanziamento e apporto di risorse aggiuntive	<ul style="list-style-type: none"> • Non presente (0) • Cofinanziamento fino al 5% (2) • Cofinanziamento oltre il 5% e fino al 10% (4) • Cofinanziamento oltre il 10% e fino al 15% (6) • Cofinanziamento oltre il 15% e fino al 20% (8) • Cofinanziamento oltre il 20% (10) 	Max 10
6	Elementi specifici della Tipologia A - Centri Antiviolenza	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione degli orari e modalità di accesso al servizio (0-5) • Presenza di strumenti e modalità organizzative idonee a garantire accessibilità, continuità e qualità delle prestazioni (0-5) 	Max 10

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Tabella B - Criteri di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sulla Tipologia B (Case Rifugio)

N.	Criterio	Sottocriteri	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza della proposta progettuale	1.1. Chiarezza e completezza della proposta progettuale (0-15) 1.2. Coerenza con le finalità dell'Avviso (0-10) 1.3. Adeguatezza delle attività previste rispetto ai bisogni individuati (0-15) 1.4.1. Per le <u>nuove Case Rifugio</u> → (0-30) <ul style="list-style-type: none"> • Numero di posti letto attivabili (0-10) • Caratteristiche accessibilità (0-10) • Disponibilità per la pronta emergenza (0-10) 1.4.2 Per il <u>potenziamento di Case Rifugio</u> esistenti → (0-30) <ul style="list-style-type: none"> • Aumento posti letto (0- 10) • miglioramento accessibilità (0- 10) • incremento delle disponibilità per la pronta emergenza (0-10) 	Max 70
2	Impatto sul territorio.	<ul style="list-style-type: none"> • Popolazione femminile presente nel bacino di riferimento Fino a 5.000 (0-5) Da 5.000 a 10.000 (5-10) Da 10.000 a 20.000 (10 – 20) Oltre 20.000 (20)	Max 20
3	Cofinanziamento e apporto di risorse aggiuntive	<ul style="list-style-type: none"> • Non presente (0) • Cofinanziamento fino al 5% (2) • Cofinanziamento oltre il 5% e fino al 10% (4) • Cofinanziamento oltre il 10% e fino al 15% (6) • Cofinanziamento oltre il 15% e fino al 20% (8) • Cofinanziamento oltre il 20% (10) 	Max 10



**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

7. Non saranno ammessi a finanziamento i progetti che conseguano un punteggio **inferiore a 60 punti** sul totale massimo di 100.

8. Per ciascun ambito territoriale e per ciascuna Tipologia di intervento saranno finanziati i progetti con punteggio più elevato, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

9. In caso di parità di punteggio, la priorità è attribuita al progetto che ha conseguito il punteggio più elevato nel criterio di cui al punto 1. In caso di ulteriore parità, si terrà conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande.

10. La Commissione di valutazione, al termine dei lavori, approva e trasmette al RUP i verbali e le graduatorie, distinte per ambito territoriale e per tipologia di intervento, con l'indicazione delle domande:

- a) ammesse e finanziabili;
- b) ammesse, ma non finanziabili per esaurimento risorse;
- c) non finanziabili per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dal comma 7 del presente articolo.

11. Per i progetti ammessi a contributo dovrà essere acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP), ove previsto dalla normativa vigente, secondo le modalità applicabili alla natura giuridica del soggetto beneficiario.

12. Il RUP, preso atto delle graduatorie formulate dalla Commissione, provvede alla loro approvazione con apposito atto disponendone la pubblicazione sul sito istituzionale di LAZIOcrea S.p.A. e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. La pubblicazione ha valore di notifica nei confronti dei soggetti interessati.

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 13 – Modalità e tempi per l'erogazione del contributo

1. Le risorse economiche assegnate a ciascun beneficiario sono erogate a seguito dell'adozione del provvedimento di approvazione delle graduatorie definitive e previa verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in conformità alla normativa vigente.
2. Il beneficiario è tenuto a trasmettere a LAZIOcrea la “Comunicazione dell’Avvio delle Attività”, **entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data effettiva di avvio delle attività**. La comunicazione deve essere trasmessa esclusivamente tramite PEC alla casella pm.avvisi@pec.laziocrea.it
3. Il contributo è erogato in **due tranches**, come di seguito specificato.
4. L'erogazione dell'anticipazione, pari al 70% dell'importo concesso, è subordinata alla trasmissione della Comunicazione di Avvio delle Attività, sottoscritta dal/dalla Legale Rappresentante e contenente la richiesta di anticipazione. L'accredito sarà effettuato sul conto corrente indicato nella domanda di partecipazione.
5. Il saldo del contributo è erogato a seguito della trasmissione del provvedimento amministrativo di approvazione della rendicontazione finale e della regolare realizzazione dell'intervento, adottato dal beneficiario sotto la propria esclusiva responsabilità.
6. Qualora dal provvedimento amministrativo adottato dal beneficiario di approvazione della rendicontazione finale risulti una spesa:
 - a) **inferiore** all'importo del contributo concesso, il contributo regionale è rideterminato in misura non superiore alla spesa rendicontata dal beneficiario, fatta salva la piena realizzazione dell'intervento e il raggiungimento degli obiettivi progettuali approvati.

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

- b) **superiore** all'importo del contributo concesso, la quota eccedente resta interamente a carico del beneficiario.

Art. 14 – Monitoraggio, controlli e obblighi dei beneficiari

1. Il beneficiario è responsabile della corretta gestione delle risorse assegnate, della legittimità delle procedure amministrative adottate, della regolarità della spesa sostenuta e della conservazione della documentazione relativa all'intervento finanziato.
2. Il beneficiario assicura il monitoraggio dell'intervento finanziato e trasmette alla Regione Lazio, a LAZIOcrea S.p.A., al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e agli altri organismi pubblici competenti le informazioni, i dati e la documentazione necessari ai fini del monitoraggio, della valutazione e dell'utilizzo delle risorse pubbliche.
3. Il beneficiario si impegna a:
 - a. realizzare l'intervento approvato;
 - b. rispettare il cronoprogramma dichiarato in sede di candidatura;
 - c. utilizzare le risorse esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso;
 - d. comunicare tempestivamente eventuali circostanze che possano incidere sulla realizzazione dell'intervento finanziato.
4. I beneficiari della Tipologia A – Centri Antiviolenza e sportelli territoriali garantiscono, per tutta la durata del progetto e per il periodo minimo di mantenimento stabilito dal presente Avviso:
 - a) il mantenimento dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 e dalla normativa vigente;

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

- b) l'erogazione dei servizi previsti dalla normativa di riferimento;
- c) il raccordo con la rete territoriale antiviolenza;
- d) la raccolta e la registrazione delle informazioni relative alle attività svolte, nel rispetto della normativa vigente.

5. I beneficiari della Tipologia B – Case Rifugio garantiscono:

- a) il completamento dell'intervento finanziato;
- b) l'effettiva attivazione della Casa Rifugio, ove prevista dal progetto, ovvero la realizzazione degli interventi di potenziamento approvati;
- c) il mantenimento della destinazione e delle finalità per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto dei vincoli previsti dall'articolo 5 del presente Avviso per questa specifica Tipologia;
- d) il rispetto dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 e dalla normativa regionale vigente.

6. La documentazione relativa all'intervento finanziato è conservata dal beneficiario per almeno dieci anni dalla conclusione dell'intervento, salvo diverso termine previsto dalla normativa vigente, ed è resa disponibile ai soggetti istituzionalmente competenti.

Art. 15 – Rendicontazione delle spese

1. Il beneficiario è tenuto ad approvare la rendicontazione finale del progetto mediante il proprio provvedimento amministrativo di approvazione della rendicontazione finale. La rendicontazione deve riguardare esclusivamente le spese sostenute in conformità alle disposizioni del presente Avviso, effettivamente sostenute, quietanzate e riferite al periodo di eleggibilità previsto.

2. La rendicontazione finale del progetto deve essere trasmessa dal Legale Rappresentante del beneficiario a LAZIOcrea S.p.A., entro 60 giorni dalla conclusione del

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

progetto o dell'intervento finanziato, esclusivamente tramite la piattaforma informatica dedicata resa disponibile all'indirizzo <https://piattaforma-bandi.regione.lazio.it> , secondo le modalità operative comunicate dalla Regione Lazio e da LAZIOcrea S.p.A.

3. Ai fini della rendicontazione finale, il beneficiario trasmette il provvedimento amministrativo di approvazione della rendicontazione finale e la relazione conclusiva delle attività realizzate. Il provvedimento costituisce attestazione della regolare esecuzione dell'intervento e della regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute, sotto la responsabilità del beneficiario, nonché presupposto per l'erogazione del saldo del contributo.

4. Nel caso di acquisizione di immobili destinati alla realizzazione di nuove Case Rifugio, il beneficiario trasmette altresì la documentazione attestante il perfezionamento dell'acquisto e la destinazione dell'immobile alle finalità previste dal presente Avviso.

5. Le somme eventualmente percepite e non spettanti devono essere restituite secondo le modalità e i termini indicati dalla Regione Lazio o da LAZIOcrea S.p.A.

6. La Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. possono definire, mediante apposite istruzioni operative pubblicate sulla piattaforma informatica dedicata, ulteriori modalità per la trasmissione della documentazione di rendicontazione e monitoraggio.

Art. 16 – Revoca totale o parziale del contributo

1. Il contributo concesso è soggetto a revoca totale o parziale nei casi previsti dal presente articolo, con conseguente obbligo di restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione fino alla data di effettiva restituzione.

2. Il beneficiario decade dal contributo concesso qualora:

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

- a) rinunci formalmente al finanziamento;
- b) non trasmetta la documentazione richiesta ai fini della concessione del contributo entro i termini comunicati;
- c) non avvii le attività nei termini previsti dall'Art. 10, comma 12, salvo diversa decorrenza espressamente autorizzata dal Soggetto attuatore, LAZIOcrea S.p.A., a seguito di motivata richiesta del beneficiario inviata a mezzo PEC all'indirizzo dedicato pm.avvisi@pec.laziocrea.it.

3. Costituiscono cause di revoca totale del contributo:

- a) perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- b) mancata realizzazione del progetto finanziato;
- c) utilizzo del contributo per finalità diverse da quelle per cui è stato concesso;
- d) accertamento di dichiarazioni false, mendaci o non veritiere rese dal beneficiario;
- e) mancata presentazione della rendicontazione finale entro i termini previsti;
- f) mancata restituzione delle somme indebitamente percepite;
- g) grave inadempimento degli obblighi previsti dal presente Avviso;
- h) l'accertamento della non veridicità delle attestazioni contenute nel provvedimento amministrativo di approvazione della rendicontazione finale o di gravi irregolarità amministrative, contabili o finanziarie imputabili al beneficiario.

4. Costituiscono inoltre cause di revoca totale per i progetti finanziati nell'ambito della Tipologia A:

- a) il mancato rispetto dei requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 e dalla normativa vigente;
- b) il mancato avvio effettivo del servizio finanziato;

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

- c) la cessazione dell'attività del Centro Antiviolenza o dello sportello territoriale prima del termine minimo di mantenimento previsto dall'Avviso;
- d) la mancata erogazione dei servizi minimi obbligatori previsti dalla normativa vigente;

5. Costituiscono inoltre cause di revoca totale per i progetti finanziati nell'ambito della Tipologia B:

- a) mancato completamento dell'intervento finanziato;
- b) mancata attivazione della Casa Rifugio entro i termini approvati ove prevista dal progetto, ovvero mancata realizzazione degli interventi di potenziamento finanziati;
- c) mancato conseguimento delle autorizzazioni dei titoli abilitativi o dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per la realizzazione dell'intervento finanziato;
- d) utilizzo dell'immobile per finalità diverse da quelle previste dal progetto finanziato;
- e) perdita della disponibilità giuridica dell'immobile nel periodo minimo di mantenimento del servizio;
- f) mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso previsto dal presente Avviso per gli immobili acquisiti mediante il contributo regionale.

6. Costituiscono cause di revoca parziale:

- a) realizzazione solo parziale delle attività progettuali;
- b) mancato raggiungimento di parte degli obiettivi progettuali;
- c) accertamento, nell'ambito dei controlli successivi, di irregolarità riferite a una parte delle spese o delle attività finanziate che non incidano sull'intero progetto;
- d) mancata realizzazione di specifiche attività progettuali che non compromettano il raggiungimento degli obiettivi generali dell'intervento;

**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

e) ogni altra circostanza che comporti una riduzione proporzionale del contributo spettante.

7. Nei casi di revoca parziale il contributo è rideterminato in misura proporzionale alle attività effettivamente realizzate e agli obiettivi effettivamente raggiunti, tenuto conto delle risultanze dei controlli effettuati ai sensi del presente Avviso.

8. Le somme eventualmente percepite in eccedenza rispetto al contributo definitivamente riconosciuto sono recuperate secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

9. Prima dell'adozione del provvedimento di revoca o decadenza è garantita al beneficiario la partecipazione al procedimento amministrativo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

10. Il beneficiario può presentare osservazioni, memorie e documentazione entro il termine indicato nella comunicazione di avvio del procedimento.

11. Decorso il termine assegnato, la LAZIOcrea S.p.A. adotta il provvedimento finale.

12. In caso di revoca totale o parziale o di decadenza dal contributo, la LAZIOcrea S.p.A. provvede al recupero delle somme indebitamente percepite, comprensive degli interessi legali maturati, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, fatta salva ogni ulteriore azione consentita dall'ordinamento.

Art. 17 – Trattamento e protezione dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs 196/2003 in versione vigente ("Codice della Privacy"), si informa che i dati personali conferiti dai partecipanti al presente Avviso, ivi inclusi i dati dei dipendenti, collaboratori, referenti e

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

componenti del partenariato, saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e sicurezza solo ed esclusivamente per le finalità connesse e strumentali alla presente procedura.

2. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url:
<https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it.

3. Ai sensi dell'art. 28 GDPR, LAZIOcrea S.p.A. è stata designata quale Responsabile del trattamento, in quanto soggetto incaricato della gestione procedurale, amministrativa, informatica e documentale connessa al presente Avviso.

4. Per le informazioni prescritte dall'art 13 GDPR si rinvia all'informativa sulla privacy relativa al trattamento dei dati raccolti per la partecipazione e gestione delle attività di cui al presente Avviso che l'interessato dovrà firmare per presa visione ai fini dell'ammissibilità della relativa domanda di partecipazione.

Art. 18 – Informazioni e comunicazioni

1. Il presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.) ed è reperibile sul portale istituzionale di LAZIOcrea S.p.A., www.laziocrea.it, nella sezione dedicata agli Avvisi pubblici. Eventuali comunicazioni, aggiornamenti, integrazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale di LAZIOcrea S.p.A., costituendo tale pubblicazione a tutti gli effetti comunicazione ufficiale nei confronti dei soggetti interessati.



**REGIONE
LAZIO**

Allegato A
Schema di Avviso
Avviso **CAV-CR**

Art. 19 – Foro competente

1. Avverso gli atti e i provvedimenti adottati nell'ambito della presente procedura è ammesso ricorso nelle forme e nei termini previsti dalla normativa vigente.
2. Resta ferma la competenza del Giudice Amministrativo per le controversie relative alla procedura di selezione, ammissione, esclusione, concessione, revoca o decadenza del contributo.
3. Per le controversie devolute alla giurisdizione del Giudice Ordinario, concernenti l'attuazione, la gestione, l'erogazione, la rendicontazione o la restituzione del contributo, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.



**REGIONE
LAZIO**

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture
antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025

Avviso **CAV-CR**

Alla cortese attenzione di

LAZIOcrea S.p.A.

pm.avvisi@pec.laziocrea.it

Oggetto: **Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico CAV-CR**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____



REGIONE
LAZIO

Allegato B
Domanda di Partecipazione
Avviso CAV-CR

in qualità di:

☐ Legale Rappresentante di:

☐ Soggetto **delegato** dal Legale Rappresentante¹ di:

Denominazione dell'Ente _____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

Sede legale (indirizzo, CAP, Comune) _____

Mail (no PEC) _____

PEC _____

Telefono _____

IBAN _____

¹ La domanda di partecipazione può essere presentata anche da un **soggetto delegato** dal Legale Rappresentante. In tal caso deve essere allegata la **delega**.

Alla **delega** devono essere allegati i **documenti di identità** in corso di validità del delegante e del delegato.



**REGIONE
LAZIO**

Allegato **B**
Domanda di Partecipazione
Avviso **CAV-CR**

CHIEDE

di partecipare all'**Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025** approvato con Determinazione

La domanda di partecipazione è presentata per la seguente **tipologia di intervento**:

☐ **Tipologia A - Centri Antiviolenza**

☐ Attivazione di un nuovo Centro Antiviolenza

☐ Apertura di uno sportello territoriale collegato a un Centro Antiviolenza già operativo

☐ **Tipologia B - Case Rifugio**

☐ Realizzazione di una nuova Casa Rifugio

☐ Potenziamento di una Casa Rifugio esistente mediante incremento dei posti letto

☐ Potenziamento di una Casa Rifugio esistente mediante miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità da parte delle persone con disabilità

Modalità di partecipazione:

☐ In forma singola

☐ In forma associata

In caso di partecipazione in forma associata, indicare il soggetto capofila e gli altri soggetti partecipanti:

Soggetto capofila: _____

Altri soggetti partecipanti:

**REGIONE
LAZIO**

Allegato B
Domanda di Partecipazione
Avviso **CAV-CR**

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci:

1. che l'Ente, alla data di presentazione della domanda, non si trova in situazioni ostative alla concessione di contributi pubblici previste dalla normativa vigente, rispetta la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, anticorruzione, trasparenza e protezione dei dati personali e non è stato destinatario di provvedimenti di revoca di finanziamenti pubblici per gravi inadempienze nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso.
2. di aver verificato la completezza, la leggibilità e la validità della documentazione allegata e che la stessa corrisponde a quanto richiesto dall'Avviso, consapevole che l'assenza della documentazione prescritta può comportare l'esclusione dalla procedura;
3. di essere in possesso di tutti i requisiti strutturali e organizzativi richiamati nell'Avviso e di impegnarsi a garantirne il mantenimento per l'intera durata della realizzazione e gestione del progetto;
4. che, in caso di progetto presentato in forma associata, sono allegati gli atti e la documentazione richiesta dall'Avviso attestanti il partenariato o l'impegno alla sua costituzione;
5. che tutte le attività previste nel progetto saranno realizzate esclusivamente dal soggetto proponente e/o dai partner dichiarati nella proposta progettuale;
6. che il progetto non beneficia di altri contributi pubblici con riferimento alle medesime voci di costo;
7. di essere consapevole che LAZIOcrea S.p.A. non potrà procedere alla liquidazione e al pagamento dell'eventuale contributo concesso qualora il DURC non risulti regolare al momento dell'erogazione;



**REGIONE
LAZIO**

Allegato B
Domanda di Partecipazione
Avviso CAV-CR

8. di impegnarsi ad applicare integralmente tutti gli obblighi, le condizioni e le disposizioni previsti dall'Avviso Pubblico;
9. di impegnarsi ad acquisire il CUP qualora risultante assegnatari del finanziamento;
10. che l'intervento proposto riguarda un immobile nella disponibilità del soggetto proponente ovvero, nel caso di interventi finalizzati all'acquisizione di immobili, un immobile individuato e descritto nella documentazione allegata alla domanda;
11. di impegnarsi a mantenere la destinazione e le finalità dell'intervento finanziato per il periodo minimo previsto dall'Avviso Pubblico;
12. che, nel caso di acquisizione di immobili destinati alla realizzazione di nuove Case Rifugio, si impegna a mantenere la destinazione d'uso dell'immobile alle finalità previste dall'Avviso per un periodo non inferiore a dieci anni dalla conclusione dell'intervento finanziato;
13. di essere consapevole che la rendicontazione finale del progetto dovrà essere approvata mediante proprio provvedimento amministrativo e trasmessa a LAZIOcrea S.p.A. secondo le modalità previste dall'Avviso.
14. di aver preso visione dell'Avviso Pubblico e di accettarne integralmente contenuti, prescrizioni, condizioni, obblighi e allegati.



REGIONE LAZIO

Allegato B
Domanda di Partecipazione
Avviso CAV-CR

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- ☐ **Allegato C1** – Tipologia A – Centri Antiviolenza – Scheda Progetto e Piano Finanziario – OBBLIGATORIA.

Oppure

- ☐ **Allegato C2** – Tipologia B – Case Rifugio – Scheda Progetto e Piano Finanziario – OBBLIGATORIA.

- ☐ **Allegato D** – Informativa Privacy debitamente firmata – OBBLIGATORIA.

- ☐ documentazione attestante la disponibilità dell'immobile ovvero, nel caso di interventi finalizzati all'acquisizione di immobili, una descrizione dell'immobile individuato e dell'intervento previsto.

- ☐ Copia documento di identità in corso di validità del Rappresentante Legale – OBBLIGATORIO SOLO SE LA DOCUMENTAZIONE è CON FIRMA AUTOGRAFA.

- ☐ Copia documento di identità in corso di validità del soggetto delegato dal Rappresentante Legale – OBBLIGATORIO SOLO NEL CASO IN CUI RAPPRESENTANTE LEGALE DELEGHI UN SOGGETTO DIVERSO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

- ☐ Delega – OBBLIGATORIO SOLO NEL CASO IN CUI RAPPRESENTANTE LEGALE DELEGHI UN SOGGETTO DIVERSO ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

- ☐ Altro (specificare) – _____

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679, secondo quanto previsto dall'Art. 17 dell'Avviso.

Luogo e data: _____

Firma del Legale Rappresentante: _____

(firma digitale o firma autografa con documento di identità allegato)



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C1 – Tipologia A – CAV

SCHEDA PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

Tipologia A – Centri Antiviolenza

Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture
antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025

Avviso **CAV-CR**

1. DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione dell'Ente _____

Codice fiscale _____ P. IVA _____



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

2. DATI DI SINTESI RELATIVI AL PROGETTO

Titolo del progetto _____

Tipologia di intervento

- ☐ Attivazione di un nuovo Centro Antiviolenza
- ☐ Apertura di uno sportello territoriale collegato a un Centro Antiviolenza già operativo e presente nella mappatura regionale

Nel caso di sportello territoriale, indicare il Centro Antiviolenza di riferimento: _____

Ambito territoriale di riferimento:

- ☐ Provincia di Frosinone
- ☐ Provincia di Latina
- ☐ Provincia di Rieti
- ☐ Città Metropolitana di Roma Capitale
- ☐ Provincia di Viterbo

Modalità di partecipazione:

- ☐ In forma singola
- ☐ In forma associata

In caso di partecipazione in forma associata, indicare il soggetto capofila e gli altri soggetti partecipanti:

Soggetto capofila: _____

Altri soggetti partecipanti:



REGIONE
LAZIO

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

Contributo richiesto:

€ _____

Durata prevista del progetto:

_____ mesi (massimo 12 mesi)

Copia

Note di compilazione:

- *Rispettare i limiti di caratteri indicati per sezione. Le parti eccedenti non saranno oggetto di valutazione*
- *Inserire i contenuti nelle sezioni pertinenti; quanto riportato in sezioni non coerenti non sarà valutato.*
- *Caricare il file in piattaforma esclusivamente in formato PDF.*

**REGIONE
LAZIO**

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

3. QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (Criterio 1 – Art. 12 dell'Avviso)

Descrivere il contesto territoriale e il fabbisogno cui il progetto intende rispondere, gli obiettivi perseguiti, le attività previste, i risultati attesi e gli elementi di innovazione o valore aggiunto dell'intervento. Qualora previsti, descrivere anche gli eventuali percorsi di co-programmazione, co-progettazione o partenariato attivati per la realizzazione del progetto.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Copia

**REGIONE
LAZIO**

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

4. INTEGRAZIONE CON LA RETE TERRITORIALE (Criterio 2 – Art. 12 dell'Avviso)

Descrivere le modalità di raccordo e collaborazione con la rete territoriale antiviolenza, evidenziando il ruolo dei soggetti coinvolti e le modalità di integrazione operativa previste per la realizzazione dell'intervento.

Illustrare il raccordo con servizi sociali, ASL, enti locali, Autorità giudiziaria, Forze dell'Ordine, Centri Antiviolenza, Case Rifugio e altri soggetti della rete territoriale.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Copia

**REGIONE
LAZIO**

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO ED ÉQUIPE PROFESSIONALE (Criterio 3 – Art. 12 dell'Avviso)

Descrivere l'assetto organizzativo previsto per la gestione del Centro Antiviolenza o dello sportello territoriale, evidenziando le modalità di coordinamento delle attività e le funzioni attribuite alle figure coinvolte.

Indicare la composizione dell'équipe professionale, le relative competenze, l'esperienza maturata nell'ambito del contrasto alla violenza di genere e la formazione specialistica posseduta.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

6. SOSTENIBILITÀ E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO (Criterio 4 – Art. 12 dell’Avviso)

Descrivere le modalità previste per garantire la sostenibilità e la continuità del servizio successivamente alla conclusione del finanziamento, evidenziando eventuali risorse, accordi o altre forme di sostegno disponibili.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Copia

**REGIONE
LAZIO**

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

7. SEDE E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO (Criterio 6 – Art. 12 dell'Avviso)

Indicare l'ubicazione della sede del Centro Antiviolenza o dello sportello territoriale, il titolo di disponibilità dell'immobile, gli orari di apertura, le modalità di accesso al servizio, la reperibilità telefonica e gli strumenti organizzativi adottati per garantire accessibilità, continuità e qualità delle prestazioni.

Indirizzo della sede: _____

Titolo di disponibilità dell'immobile: _____

(max 2.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
 Avviso **CAV-CR**

8. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Descrivere le principali fasi di attuazione del progetto, indicando per ciascuna fase le attività previste, i tempi di realizzazione e i risultati attesi.

Fase	Attività previste	Periodo di realizzazione	Risultati attesi
1			
2			
3			
4			



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

9. PARTENARIATO, CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE (se previsti)

Descrivere le eventuali forme di partenariato, co-programmazione o co-progettazione eventualmente previste nell'ambito del progetto, evidenziando il ruolo dei soggetti coinvolti e il valore aggiunto apportato alla realizzazione dell'intervento.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Copia



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

10. MONITORAGGIO

Descrivere le modalità previste per la raccolta, la registrazione e l'aggiornamento delle informazioni relative alle attività svolte e ai servizi erogati nell'ambito del progetto.

(max 1.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Copia

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
 Avviso **CAV-CR**

11. PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario deve essere coerente con le attività previste dal progetto e con le spese ammissibili di cui all'art. 9 dell'Avviso Pubblico.

SEZIONE 1 – QUADRO ECONOMICO

Voce di spesa	Importo previsto (€)	% sul totale progetto
1. Personale dipendente e collaboratori direttamente impiegati nelle attività del Centro Antiviolenza		
2. Compensi per professionalità specialistiche (psicologhe, assistenti sociali, educatrici professionali, mediatrici culturali e linguistiche, avvocate e altre figure professionali previste dalla normativa vigente)		
3. Formazione, aggiornamento professionale e supervisione del personale		
4. Spese di locazione della sede operativa		
5. Utenze, assicurazioni e gestione ordinaria della struttura		
6. Attività di informazione, comunicazione e promozione del servizio		
7. Monitoraggio e valutazione		
8. Spese generali, amministrative e di coordinamento		

Nota: La compilazione del Piano Finanziario deve avvenire nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità delle spese previsti dall'Avviso Pubblico. In particolare, le spese generali, amministrative e di coordinamento, le spese di comunicazione, promozione e diffusione e le eventuali spese di progettazione devono rispettare i limiti percentuali stabiliti dal medesimo articolo.

**REGIONE
LAZIO**

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

SEZIONE 2 - COPERTURA FINANZIARIA**Contributo richiesto a valere sull'Avviso:**

€ _____

Eventuale cofinanziamento del soggetto proponente:

€ _____

Eventuale cofinanziamento di altri soggetti pubblici o privati:

€ _____

Costo complessivo del progetto:

€ _____

Cofinanziamento e apporto di risorse aggiuntive (Criterio 5 – Art. 12 dell'Avviso)

Percentuale complessiva di cofinanziamento sul costo totale del progetto: _____ %

SEZIONE 3 - NOTE AL PIANO FINANZIARIO

Descrivere sinteticamente la coerenza tra le principali voci di spesa previste e le attività progettuali da realizzare, evidenziando l'eventuale apporto di risorse aggiuntive o forme di cofinanziamento.

(max 1.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

**REGIONE
LAZIO**

Allegato C1 – Tipologia A - CAV
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

12. DICHIARAZIONI FINALI

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Legale Rappresentante del soggetto proponente, attesta che il progetto è coerente con i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 e con le disposizioni dell'Avviso Pubblico e dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente Scheda Progetto e Piano Finanziario corrispondono al vero e che i costi indicati nel piano finanziario sono necessari e funzionali alla realizzazione delle attività progettuali proposte.

Luogo e data: _____

Firma del Legale Rappresentante: _____

(firma digitale o firma autografa con documento di identità allegato)



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C2 – Tipologia B – CR

SCHEDA PROGETTO E PIANO FINANZIARIO

Tipologia B – Case Rifugio

**Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture
antiviolenza regionali in attuazione della D.G.R. n. 890/2025**

Avviso CAV-CR

1. DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione dell'Ente _____

Codice fiscale _____ P. IVA _____



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C2 – Tipologia B - CR
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

2. DATI DI SINTESI RELATIVI AL PROGETTO

Titolo del progetto _____

Tipologia di intervento

- ☐ Realizzazione di una nuova Casa Rifugio attraverso acquisizione di immobile e relative opere di adeguamento e messa in esercizio
- ☐ Potenziamento di una Casa Rifugio esistente mediante incremento dei posti letto
- ☐ Potenziamento di una Casa Rifugio esistente mediante miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità da parte delle persone con disabilità

Ubicazione dell'immobile (Comune): _____

Numero posti letto attuali (se esistenti): _____

Numero posti letto previsti a seguito dell'intervento: _____

Ambito territoriale di riferimento:

- ☐ Provincia di Frosinone
- ☐ Provincia di Latina
- ☐ Provincia di Rieti
- ☐ Città Metropolitana di Roma Capitale
- ☐ Provincia di Viterbo

Modalità di partecipazione:

- ☐ In forma singola
- ☐ In forma associata

In caso di partecipazione in forma associata, indicare il soggetto capofila e gli altri soggetti partecipanti:

Soggetto capofila: _____

Altri soggetti partecipanti:



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C2 – Tipologia B - CR
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

Contributo richiesto:

€ _____

Durata prevista del progetto:

_____ mesi (massimo 12 mesi)

Copia

Note di compilazione:

- *Rispettare i limiti di caratteri indicati per sezione. Le parti eccedenti non saranno oggetto di valutazione*
- *Inserire i contenuti nelle sezioni pertinenti; quanto riportato in sezioni non coerenti non sarà valutato.*
- *Caricare il file in piattaforma esclusivamente in formato PDF.*

**REGIONE
LAZIO**

Allegato C2 – Tipologia B - CR
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

3. QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (Criterio 1 – Art. 12 dell'Avviso)

Descrivere il contesto territoriale e il fabbisogno cui il progetto intende rispondere, gli obiettivi perseguiti, le attività previste, i risultati attesi e gli elementi di innovazione o valore aggiunto dell'intervento. Qualora previsti, descrivere anche gli eventuali percorsi di co-programmazione, co-progettazione o partenariato attivati per la realizzazione del progetto.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C2 – Tipologia B - CR
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

4. IMPATTO SUL TERRITORIO (Criterio 2 – Art. 12 dell'Avviso)

Descrivere l'impatto sul territorio in riferimento al bacino considerato.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Copia

Allegato C2 – Tipologia B - CR
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

5. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Descrivere le principali fasi di attuazione del progetto, indicando per ciascuna fase le attività previste, i tempi di realizzazione e i risultati attesi.

Fase	Attività previste	Periodo di realizzazione	Risultati attesi
1			
2			
3			
4			



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C2 – Tipologia B - CR
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

6. PARTENARIATO, CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE (se previsti)

Descrivere le eventuali forme di partenariato, co-programmazione o co-progettazione eventualmente previste nell'ambito del progetto, evidenziando il ruolo dei soggetti coinvolti e il valore aggiunto apportato alla realizzazione dell'intervento.

(max 5.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Copia



**REGIONE
LAZIO**

Allegato C2 – Tipologia B - CR
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso **CAV-CR**

7. MONITORAGGIO

Descrivere le modalità previste per la raccolta, la registrazione e l'aggiornamento delle informazioni relative alle attività svolte e ai servizi erogati nell'ambito del progetto.

(max 1.000 caratteri spazi inclusi).

[Inserire testo]

Copia

Allegato C2 – Tipologia B - CR
 Scheda Progetto e Piano Finanziario
 Avviso CAV-CR

8. PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario deve essere coerente con le attività previste dal progetto e con le spese ammissibili di cui all'art. 9 dell'Avviso Pubblico.

SEZIONE 1 – QUADRO ECONOMICO

Voce di spesa	Importo previsto (€)	% sul totale progetto
1. Acquisizione di immobili destinati a Casa Rifugio		
2. Opere di manutenzione straordinaria		
3. Acquisto e installazione di arredi e attrezzature necessari all'attivazione della Casa Rifugio		
4. Interventi di recupero, riqualificazione e adeguamento funzionale		
5. Opere finalizzate all'incremento dei posti letto		
6. Interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
7. Lavori necessari al conseguimento delle autorizzazioni e dei requisiti previsti dalla normativa vigente		
8. Opere impiantistiche		
9. Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudi e certificazioni		
10. Spese di coordinamento e gestione del progetto		

Nota: La compilazione del Piano Finanziario deve avvenire nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità delle spese previsti dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico, con particolare riferimento alle eventuali spese di progettazione e alle altre condizioni previste per la Tipologia B - Case Rifugio.

**REGIONE
LAZIO**

Allegato C2 – Tipologia B - CR
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

SEZIONE 2 - COPERTURA FINANZIARIA**Contributo richiesto a valere sull'Avviso:**

€ _____

Eventuale cofinanziamento del soggetto proponente:

€ _____

Eventuale cofinanziamento di altri soggetti pubblici o privati:

€ _____

Costo complessivo del progetto:

€ _____

Cofinanziamento e apporto di risorse aggiuntive (Criterio 5 – Art. 12 dell'Avviso)

Percentuale complessiva di cofinanziamento sul costo totale del progetto: _____ %

SEZIONE 3 - NOTE AL PIANO FINANZIARIO

Descrivere sinteticamente la coerenza tra le principali voci di spesa previste e le attività progettuali da realizzare, evidenziando l'eventuale apporto di risorse aggiuntive o forme di cofinanziamento.

(max 1.000 caratteri spazi inclusi).

**REGIONE
LAZIO**

Allegato C2 – Tipologia B - CR
Scheda Progetto e Piano Finanziario
Avviso CAV-CR

9. DICHIARAZIONI FINALI

Il/La sottoscritto/a, in qualità di Legale Rappresentante del soggetto proponente, attesta che il progetto è coerente con i requisiti previsti dall'Intesa del 14 settembre 2022 e con le disposizioni dell'Avviso Pubblico e dichiara che tutte le informazioni contenute nella presente Scheda Progetto e Piano Finanziario corrispondono al vero e che i costi indicati nel piano finanziario sono necessari e funzionali alla realizzazione delle attività progettuali proposte.

Luogo e data: _____

Firma del Legale Rappresentante: _____

(firma digitale o firma autografa con documento di identità allegato)



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Avviso CAV - CR

Avviso Pubblico per l'ampliamento e il potenziamento delle strutture antiviolenza regionali
in attuazione della D.G.R. n. 890/2025

approvato con Determinazione Regionale

Gentile cittadino/a,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce informazioni sulle finalità e sulle modalità di trattamento dei dati e informazioni forniti per la partecipazione all'Avviso.

Ai fini della presentazione e della gestione delle istanze e dell'eventuale erogazione del contributo regionale, vengono raccolti tramite PEC e trattati i dati personali elencati nel successivo riquadro "Categorie di dati personali trattati".

Le attività di gestione dell'Avviso (dalla raccolta dei dati all'erogazione del contributo previsto) sono state affidate dalla Regione Lazio alla società LAZIOcrea S.p.A.

I dati personali dei partecipanti all'Avviso saranno trattati, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90, nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679, come di seguito specificate.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale con correttezza e trasparenza per finalità lecite e legittime nel rispetto del principio di riservatezza a tutela degli interessati (partecipanti all'Avviso e/o soggetti beneficiari del relativo contributo)

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali



	<div>TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</div> <p>il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none">- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/- e-mail: urp@regione.lazio.it- PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<div>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</div> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .</p>
	<div>CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</div> <p>Nell'ambito delle attività previste dall'Avviso vengono trattati esclusivamente i dati personali necessari alla gestione della domanda, allo svolgimento dell'istruttoria, all'erogazione del contributo e alle successive fasi di monitoraggio e rendicontazione.</p> <p>In particolare, vengono trattati dati personali dei legali rappresentanti e/o dei loro delegati dei soggetti proponenti (ossia i partecipanti all'Avviso) e dei referenti indicati nel progetto nei termini e nelle modalità di cui all'Avviso.</p> <p>Nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none">• le informazioni anagrafiche nonché i dati riportati nei documenti di identità allegati alla domanda di partecipazione.• i recapiti utili per le comunicazioni necessarie per la gestione dell'Avviso (indirizzo e-mail, PEC, numero di telefono);• i dati relativi al ruolo ricoperto e alle qualifiche professionali dei referenti indicati nel progetto;• le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e negli allegati richiesti dall'Avviso;• le coordinate bancarie (IBAN) nonché le informazioni di natura contributiva (DURC) necessarie per procedere all'eventuale erogazione del contributo. <p>Si precisa che "non vengono trattate categorie particolari di dati personali né dati giudiziari riferiti alle donne vittime di violenza o agli utenti dei servizi antiviolenza. Il</p>



	trattamento riguarda esclusivamente i dati dei soggetti partecipanti all'Avviso, dei relativi legali rappresentanti, delegati e referenti."				
	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'Avviso di concessione di contributi.</p> <p>La mancata o parziale indicazione dei dati personali necessari potrebbe pertanto precludere dalla partecipazione allo stesso.</p>				
	FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO <table><tr><th>FINALITÀ</th><th>BASE GIURIDICA</th></tr><tr><td>1. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di gestire le domande presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico CAV-CR, svolgere le attività istruttorie, formare le graduatorie, concedere ed erogare i contributi, nonché effettuare le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi finanziati.</td><td>il trattamento è lecito in quanto ricorrono le seguenti condizioni:<ul style="list-style-type: none">- Per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, par.1 lett. e) nonché par. 3 del GDPR.- Per motivi di interesse pubblico (art.9, par.2 lett. g) del GDPR 2-sexies, comma 2, lett. m) del D. lgs. n. 196/2023)- In attuazione delle disposizioni normative regionali che prevedono e regolano l'erogazione del contributo, e in particolare:<ul style="list-style-type: none">- <i>D.G.R. n. 890 del 9 ottobre 2025;</i>- <i>Determinazione n. G16847 del 10 dicembre 2025;</i></td></tr></table>	FINALITÀ	BASE GIURIDICA	1. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di gestire le domande presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico CAV-CR, svolgere le attività istruttorie, formare le graduatorie, concedere ed erogare i contributi, nonché effettuare le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi finanziati.	il trattamento è lecito in quanto ricorrono le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none">- Per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, par.1 lett. e) nonché par. 3 del GDPR.- Per motivi di interesse pubblico (art.9, par.2 lett. g) del GDPR 2-sexies, comma 2, lett. m) del D. lgs. n. 196/2023)- In attuazione delle disposizioni normative regionali che prevedono e regolano l'erogazione del contributo, e in particolare:<ul style="list-style-type: none">- <i>D.G.R. n. 890 del 9 ottobre 2025;</i>- <i>Determinazione n. G16847 del 10 dicembre 2025;</i>
FINALITÀ	BASE GIURIDICA				
1. Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di gestire le domande presentate nell'ambito dell'Avviso pubblico CAV-CR, svolgere le attività istruttorie, formare le graduatorie, concedere ed erogare i contributi, nonché effettuare le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi finanziati.	il trattamento è lecito in quanto ricorrono le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none">- Per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico ai sensi dell'art. 6, par.1 lett. e) nonché par. 3 del GDPR.- Per motivi di interesse pubblico (art.9, par.2 lett. g) del GDPR 2-sexies, comma 2, lett. m) del D. lgs. n. 196/2023)- In attuazione delle disposizioni normative regionali che prevedono e regolano l'erogazione del contributo, e in particolare:<ul style="list-style-type: none">- <i>D.G.R. n. 890 del 9 ottobre 2025;</i>- <i>Determinazione n. G16847 del 10 dicembre 2025;</i>				
	PERIODO DI CONSERVAZIONE <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, i dati trattati per le sopra indicate finalità sono conservati per un periodo di 10 anni. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>				



	<div data-bbox="828 226 1006 262">DESTINATARI</div> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.</p> <p>Destinatari dei Suoi dati personali è:</p> <p>LAZIOcrea S.p.A. - quale società incaricata dal Titolare del trattamento (Regione Lazio) della gestione dell'Avviso e delle conseguenti attività istruttorie e di erogazione dei contributi ivi previsti - che opera in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'art 28 GDPR nel rispetto delle istruzioni fornite dal Titolare stesso.</p> <p>Eventuali soggetti terzi fornitori di LAZIOcrea per le attività di controllo nel rispetto degli obblighi di legge</p> <p>Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabile del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazione e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>- Autorizzati al trattamento: i Suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare o del Responsabile del trattamento, previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. Ovvero preposti alle attività amministrative di gestione dell'Avviso</p> <p>I dati potranno essere comunicati esclusivamente ai soggetti pubblici che, per obblighi normativi o istituzionali, sono legittimati a richiederli (es. Corte dei Conti, Ministeri competenti, Guardia di Finanza, Autorità giudiziaria) e/o solo in adempimento ad obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.) nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili).</p>
	<div data-bbox="462 1600 1372 1690">TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</div> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i Suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p>



	<div>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</div> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai Suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO agli indirizzi sopra indicati.</p>
	<div>RECLAMI</div> <p>È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).</p>

Firma digitale o autografa per presa visione
del soggetto interessato

Il Direttore
della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili, Pari
Opportunità, Servizio Civile
n.q. di Soggetto Designato al trattamento dal Titolare

[FIRMA DIGITALE]

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."